



Provincia di Cremona

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - 26100 CREMONA - tel. 0372/4061

e-mail: ambiente@provincia.cremona.it - PEC: protocollo@provincia.cr.it

Il Protocollo del presente documento
è contenuto nel file di segnature

Cremona, lì 21.10.2022

rif. prot. prec. n. 71655/2022

VERBALE RELATIVO AGLI ESITI DELL'AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INNOVATIVO PER IL CONTENIMENTO DELLA NUTRIA IN PROVINCIA DI CREMONA, DI CUI AL BANDO REGIONALE EX D.D.U.O. 12.04.2022 n. 4974, DI CUI AL PROT. N. 71655 DEL 26.09.2022.

Addì 21 del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue, alle ore 10.00, in Cremona, in una sala della Provincia di Cremona, presso la sede di via Belfuso n. 6, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, con il supporto del dott. Carlo Brambilla (Settore Ambiente e Territorio), del dott. Cristian Pavanello in qualità di delegato alla gestione della procedura su piattaforma SINTEL e del sig. Massimo Biazzi (Settore Ambiente e Territorio), procede all'analisi delle manifestazioni di interesse di cui all'avviso in oggetto, prot. n. 71655 del 26.09.2022.

L'avviso e il relativo allegato sono stati pubblicati dal 29.09.2022 all'11.10.2022 sulla piattaforma regionale di e-procurement SINTEL e sul sito internet istituzionale della Provincia di Cremona (<http://www.provincia.cremona.it>), nella sezione "Bandi di gara", a partire dal 26.09.2022 e per almeno 15 giorni consecutivi.

Premesso che:

- è necessario procedere all'affidamento del servizio volto alla realizzazione per la realizzazione del progetto innovativo per il contenimento della nutria in provincia di Cremona, di cui al bando regionale ex d.d.u.o. 12.04.2022 n. 4974;
- l'Amministrazione, prima di procedere al suddetto nuovo affidamento, intende svolgere una indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'espletamento del servizio in parola, ovvero ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. (come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120/2020 e novellato dall'art. 51 del DL n. 77/2021, convertito con modificazioni in L. n. 108/2021) mediante affidamento diretto previa consultazione di operatori economici tramite indagine di mercato;
- l'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di selezione per lo specifico affidamento in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5) del suddetto avviso pubblico;
- l'avviso non costituisce invito a partecipare alla gara ed è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per l'Ente, con l'unico scopo di acquisire dagli stessi la disponibilità ad essere invitati a presentare un'offerta nell'ambito di una successiva procedura per l'affidamento del servizio in parola;

- le proposte di manifestazione di interesse, pertanto, non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante né determinano l'insorgenza di interessi legittimi/diritti soggettivi in capo ai soggetti partecipanti, ma semplice richiesta a manifestare interesse, in seguito alla quale potrà essere esperita procedura di affidamento diretto;
- con l'avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio; esso riveste semplicemente natura di indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione, all'interno del mercato, di operatori economici da invitare alla successiva procedura di affidamento diretto e non costituisce un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 del Codice Civile;
- l'avviso è finalizzato a procedere successivamente all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. (come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120/2020 e novellato dall'art. 51 del DL n. 77/2021, convertito con modificazioni in L. n. 108/2021);
- la procedura di affidamento si svolge esclusivamente nell'ambito della piattaforma di *e-procurement* Sintel di Regione Lombardia e pertanto gli operatori economici invitati dovranno essere regolarmente registrati nella piattaforma.

Si richiamano in particolare i requisiti richiesti e da dichiarare da parte Legale Rappresentante della ditta specializzata, con dipendenti operatori abilitati ad eradicazione della nutria e indicati nel paragrafo 5) del succitato avviso pubblico:

- 1) essere in possesso di regolare certificato della Camera di Commercio che abbia nelle attività/oggetto la possibilità di eradicazione della nutria;
- 2) avere almeno 10 operatori abilitati dalla Provincia di Cremona, in possesso di regolare decreto di autorizzazione, che dovranno essere regolarmente assicurati per danni a sé e a terzi per l'attività di eradicazione della nutria. Il numero di 10 operatori abilitati viene richiesto per garantire un'adeguata presenza e ricambio di personale per lo svolgimento delle operazioni richieste;
- 3) avere un Caposquadra degli operatori abilitati;
- 4) rendicontare le operazioni di eradicazione effettuate;
- 5) avere a disposizione almeno 100 gabbie e che le stesse vengano posizionate dalla stessa Ditta;
- 6) effettuare un controllo delle gabbie posizionate tutti i giorni della settimana;
- 7) esonero di questa Provincia, in caso di assegnazione dell'incarico, di ogni responsabilità per danni relativi all'attività posta in essere;
- 8) impegno del rispetto dei tempi di inizio e fine dell'attività che verranno comunicati dalla Provincia;
- 9) dichiarare di aver preso visione del progetto di eradicazione approvato da Regione Lombardia;
- 10) essere dotati di impianto di transito categoria 1 Reg. C.E. 1069/2000;
- 11) eseguire le operazioni di eradicazione su un tratto di canale del Consorzio Irrigazioni del Cremonese della lunghezza di circa 20 Km nelle località indicate in premessa (vedi allegato);
- 12) la ditta deve ottemperare alle indicazioni comunicative riportate da Regione Lombardia nel decreto 9247 del 27.06.2022.

Entro il termine di ricezione delle manifestazioni di interesse, ovvero le ore 18.00 del giorno 11.10.2022, sono pervenute le seguenti n. 2 manifestazioni di interesse (allegato 1):

- A.TEC. S.R.L., C.F./P.IVA 01214320192, con sede legale in via Castelleone n. 130/N, Cremona;
- Habitat 2.0 Studio Tecnico Associato, C.F./P.IVA 04021460987, con sede legale in via Valcamonica 12, Brescia (BS).

Si procede all'esame di idoneità delle n. 2 manifestazioni di interesse presentate, unitamente a tutta la documentazione a corredo secondo quanto richiesto dall'avviso.

Dettaglio relativo alla verifica della documentazione				
Prot.	Operatore economico	Documenti prescritti	Esito verifica documentale	
n. 79377 del 18.10.2022	A.TEC. S.R.L.	- Manifestazione di interesse X - documento di identità X	Documentazione presente, firmata digitale	
rilievi/motivazioni				
<p>Nell'istanza presentata l'operatore economico dichiara:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di essere in possesso di regolare certificato della Camera di Commercio che abbia nelle attività/oggetto la possibilità di eradicazione della nutria; - di avere almeno 10 operatori abilitati dalla Provincia di Cremona, in possesso di regolare decreto di autorizzazione, che dovranno essere regolarmente assicurati per danni a sé e a terzi per l'attività di eradicazione della nutria. Il numero di 10 operatori viene richiesto per garantire un'adeguata presenza e ricambio di personale per lo svolgimento delle operazioni richieste; - di avere un Caposquadra degli operatori abilitati; - di avere a disposizione almeno 100 gabbie e che le stesse vengano posizionate dalla stessa Ditta; - di essere dotato di impianto di transito categoria 1 Reg. C.E. 1069/2009 che, ai sensi dell'art. 8 del citato regolamento, risulta più restrittivo della categoria 2 richiesta dalla L.R. 20/2002 art. 2 comma 4; - di eseguire le operazioni di eradicazione su un tratto di canale del Consorzio Irrigazioni del Cremonese della lunghezza di circa 20 Km nelle località indicate nell'avviso. 				
Prot.	Operatore economico	Documenti prescritti	Esito verifica documentale	
n. 79382 del 18.10.2022	Habitat 2.0 Studio Tecnico Associato	- Manifestazione di interesse X - documento di identità X	Documentazione presente, firmata digitale	
rilievi/motivazioni				
<p>Nell'istanza presentata l'operatore economico dichiara:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di non essere in possesso di regolare certificato della Camera di Commercio. <p><i>La domanda, ai sensi dell'avviso pubblico di indagine di mercato, prevedeva obbligatoriamente l'iscrizione alla camera di commercio.</i></p> <p><i>Lo Studio Tecnico Associato Habitat 2.0, al punto 8 della dichiarazione di manifestazione di interesse, dichiara che la sua natura giuridica non prevede o non consente l'iscrizione alla CCIAA, ma solo all'ufficio IVA.</i></p>				

Tale requisito era da intendersi, come riportato nell'avviso pubblico di mercato, come requisito essenziale, così come richiesto al punto "requisiti di partecipazione".

Si ritiene che il possesso dell'iscrizione alla CCIA sia un adempimento previsto per chi svolge attività di impresa.

Infatti, il bando regionale, di cui al DDUO 12.04.2022 n. 4974, allegato A, prevedeva che gli interventi fossero finanziabili (Punto B.2) "...tramite affidamento ad una ditta specializzata del settore".

Proprio per rispettare il dettato del bando regionale questa Provincia ha ritenuto che ci si dovesse rivolgere a ditte iscritte alla CCIA e non, come nel caso di specie, a studi tecnici associati.

Tale requisito era stato altresì previsto nel progetto innovativo presentato dalla Provincia di Cremona al quale si allegava la proposta di manifestazione di interesse che conteneva il citato requisito.

Regione Lombardia con decreto n. 9247 del 27.06.2022 approvava il progetto così proposto.

Il motivo sopra descritto, requisito essenziale per la partecipazione di cui non si è dimostrata l'esistenza, si ritiene completamente assorbente e, pertanto, non rispettato dallo Studio Tecnico Associato Habitat 2.0.

- di avere almeno 10 operatori abilitati dalla Provincia di Brescia, in possesso di regolare decreto di autorizzazione, che dovranno essere regolarmente assicurati per danni a sé e a terzi per l'attività di eradicazione della nutria. Il numero di 10 operatori abilitati viene richiesto per garantire un'adeguata presenza e ricambio di personale per lo svolgimento delle operazioni richieste;

Per quanto riguarda, poi, l'eccezione relativa al numero di operatori abilitati, si ritiene che come previsto dal Piano triennale regionale (DGR n. 11/5129 del 02.08.2021 paragrafo 5 e seguenti) gli operatori, una volta ottenuta l'abilitazione la stessa valga su tutto il territorio regionale, ma le singole Province debbano poi autorizzare i singoli operatori, abilitati in altre realtà, al fine di esercitare le operazioni di eradicazione nel territorio della Provincia di Cremona, così come previsto anche dal Piano Provinciale 2021/2023, di cui alla Delibera del Presidente della Provincia n. 220/2021, dichiarato conforme al Piano Regionale Triennale con nota di Regione Lombardia Prot. Provinciale n. 75739 del 03/12/2021.

Al momento della presentazione della domanda lo Studio Associato Habitat 2.0 non possiede operatori autorizzati dalla Provincia di Cremona.

- di avere un Caposquadra degli operatori abilitati;

- di avere a disposizione almeno 100 gabbie e che le stesse vengano posizionate dalla stessa Ditta;

- di essere dotato di impianto di transito categoria 2 che, ai sensi della legge n. 20/2002 è da ritenersi valido.

- di eseguire le operazioni di eradicazione su un tratto di canale del Consorzio Irrigazioni del Cremonese della lunghezza di circa 20 Km nelle località indicate nell'avviso.

Per i sopracitati motivi si ritiene la domanda del succitato Studio non conforme ai requisiti previsti per la manifestazione d'interesse relativamente:

1- mancanza di iscrizione alla Camera di Commercio, elemento essenziale per la partecipazione e pertanto principale elemento escludente;

2- operatori non autorizzati dalla Provincia di Cremona.

Come stabilito nell'avviso, una volta effettuata la valutazione delle manifestazioni regolarmente pervenute, si procede ad individuare il soggetto a cui affidare direttamente, tramite procedura su piattaforma regionale SINTEL, del servizio in parola.

Pertanto, in ragione delle motivazioni indicate in tabella e desumibili dalla documentazione presentata, si individua A.TEC. S.R.L.,C.F./P.IVA 01214320192, con sede legale in via Castelleone n. 130/N, Cremona quale operatore economico da invitare per procedere con l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni con Legge n. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 108/2021, da esperire tramite la piattaforma di *e-procurement* Sintel di Regione Lombardia.

Il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento stabilisce quindi di:

- trasmettere il presente verbale all'Ufficio di Protocollo dell'Ente;
- pubblicare gli esiti di cui al presente verbale nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente per consentire adeguata pubblicità e trasparenza sulle operazioni svoltesi;
- avviare la procedura di affidamento diretto al soggetto suindicato nell'ambito della piattaforma di *e-procurement* Sintel di Regione Lombardia.

Le operazioni si concludono alle ore 11.45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Responsabile Unico del Procedimento

arch. Giulio Biroli

Il funzionario amministrativo

dott. Cristian Pavanello

Il funzionario amministrativo

dott. Carlo Brambilla

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Allegati:

- ALLEGATO 1 - ELENCO OPERATORI ECONOMICI CHE HANNO PRESENTATO LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
- ALLEGATO 2 - REPORT SINTEL

